



Città di Mesagne

Area Sociale X Servizi Sociali e Pubblica Istruzione

Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di “Ente del Terzo Settore” con cui definire, a seguito di coprogettazione, la gestione dei servizi previsti dal progetto MESAGNE 5.4.8.1a FILL THE GAP CUP:J89124000290007 - finanziato dal Programma Nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus.

PREMESSO che:

- il Programma Nazionale “Metro Plus Città Medie del Sud 2021-2027” (di seguito, per brevità, “PN METRO”) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile voluto, nell’ambito della politica di coesione europea 2021-2027, dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 9773 del 16.12.2022;
- il PN METRO muove dalla necessità di intervenire sul sistema delle città medie, in particolare sui territori che presentano maggiori difficoltà in termini differenziali rispetto alla media dei diversi contesti regionali, introducendo misure finalizzate a contrastare i fenomeni di disagio sociale e a rafforzare le reti di cooperazione migliorando l’inclusione attiva e l’inserimento occupazionale;
- in tali città, individuate come soggetti beneficiari nell’ambito di azioni a regia dell’Autorità di Gestione (istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud), il PN METRO, promuove, sulla base delle esperienze condotte nelle Città Metropolitane e attraverso l’azione combinata dei fondi strutturali FESR e FSE+, la realizzazione di azioni coordinate per l’inclusione e l’innovazione sociale mirate al miglioramento della qualità della vita in periferie e aree marginali caratterizzate da evidenti fattori di disagio sociale;
- il Comune di Mesagne è stato identificato come beneficiario del Programma Metro Plus Città Medie del Sud 2021-2027, all’esito della valutazione dei progetti candidati:
 - a. Mesagne_5.4.8.1a_Fill The Gap per euro 3.666.675,79 (acquisto e realizzazione di servizi per l’inclusione sociale);
 - b. Mesagne_6.4.3.1a_Fill The Gap per euro 886.505,91 (recupero locali ex macello comunale);
 - c. Mesagne_6.4.3.1b_Edicola sociale per euro 179.095,37 (recupero locale comunale di Via Torre S.S.).
- le attività progettuali, da realizzare nei limiti della dotazione finanziaria massima approvata per l’ente, avranno una durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione/accordo di collaborazione sino al 31.12.2028;

Rilevato che

- la co-progettazione, valorizzando le capacità progettuali e di sperimentazione degli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS), appare lo strumento più idoneo per dare vita ad una progettualità integrata attivi servizi di presa in carico, formazione ed inclusione socio-lavorativa che incentivino le pari opportunità, la non discriminazione, la partecipazione attiva e l'occupabilità in particolare dei gruppi svantaggiati;
- la co-progettazione:
 - ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di *partnership* con gli Enti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere ma alla logica dell'accordo procedimentale (ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i), destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; che non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;
- l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co- progettazione è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- l'ETS/ATS che sarà coinvolto nell'attuazione del progetto dovrà assumere un ruolo attivo fin dalla definizione delle componenti essenziali del progetto di servizio, in modo da contribuire con risorse proprie e proprie soluzioni progettuali, in guisa da promuovere le finalità di interesse generale a beneficio del singolo e della comunità; finalità peraltro del tutto simili a quelle già perseguite dall'Amministrazione.

Richiamati

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, come modificato dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni che, tra l'altro, valorizzano il ruolo del Terzo Settore, ed in particolare:
 - l'art. 1, comma 1, il quale recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione"*;
 - l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che *"alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti*

pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati”;

- l'art. 5, commi 2 e 3, il quale prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
- l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”;
- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
- l'art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, il quale prevede che l'istituto della co-progettazione è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/6/2020 con la quale sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed Enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.);
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;
- le Linee guida ANAC n. 17, recanti “Indicazioni in materia di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;
- l'art. 6 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) rubricato “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore”, secondo cui *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo settore di cui al Codice del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”;*

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Comune, nella qualità di Amministrazione Procedente, in esecuzione dell'atto di Determinazione del settore

INDICE

un Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione di "Ente del Terzo Settore" con cui definire, a seguito di coprogettazione, la gestione dei servizi previsti dal progetto MESAGNE 5.4.8.1a FILL THE GAP CUP:J89I24000290007 - finanziato dal Programma Nazionale " Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027" FESR/FSE Plus

ART. 1 INFORMAZIONI GENERALI

Ente Titolare: Amministrazione procedente - Comune di Mesagne, Settore Servizi alla Persona– Ufficio Servizi Sociali;

Pec: politichesociali@pec.comune.mesagne.br.it

Indirizzo postale: Via Roma, 1 - Città: Mesagne - Codice postale: 72023

Punti di contatto:

Telefono: +39 0831.732213

(Responsabile del Procedimento)

Dott.ssa Palana Stafanina

ART. 2 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Oggetto del presente Avviso all'individuazione di "Enti del Terzo Settore" in forma singola o di ATS, con cui avviare un percorso di co-progettazione, (ex art. 55 comma 3 D. Lgs n. 117/2017) volto a definire il progetto esecutivo e la gestione dei servizi previsti dal **progetto MESAGNE 5.4.8.1a FILL THE GAP**.

Al fine di rafforzare i servizi erogati si intende attivare i centri FILL THE GAP che eroghi servizi integrati, per l'attivazione delle persone svantaggiate sul mercato del lavoro, incluse quelle destinatarie di politiche ed interventi di inclusione sociale, ed in particolare si individuano di seguito le macro attività:

- Attivazione del servizio di Accoglienza e prima informazione finalizzato alla categorizzazione dei profili in ingresso con l'intento di prendere in carico l'utente;
- Servizi di affiancamento verso i percorsi di orientamento e formazione utili al rafforzamento delle competenze individuali anche nell'ambito delle strategie di approccio al mercato del lavoro. La profilazione ha la finalità di fotografare il patrimonio di competenze in possesso dell'utente al fine di individuare i percorsi personalizzati di consulenza orientativa e/o di formazione e orientamento e/o di matching domanda offerta ecc.. La strutturazione di ciascun percorso sarà variabile in proporzione al grado di autonomia e di difficoltà di accesso al mercato del lavoro, configurando di volta in volta i contenuti, approcci e durata della stessa;
- Servizi di coaching per il rafforzamento delle competenze risultanti dal progetto di presa in carico personalizzato (es. borse lavoro, tirocini nonché altri modelli di learning by doing);
- Attività ed eventi di selezione che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta nonché ottimizzano

l'individuazione delle risorse umane idonee alle richieste del mercato. Più in generale, permettono di conoscere meglio la domanda di lavoro, i diversi ambiti professionali e lavorativi, i criteri di selezione utilizzati dalle imprese coinvolte, attraverso testimonianze dirette di rappresentanti di aziende, organizzazioni e professionisti. In sintesi un servizio di accompagnamento/supporto alla ricerca di lavoro che crea opportunità, per gli utenti del progetto, al fine di farsi conoscere in occasioni dedicate;

- Servizi di accompagnamento, tutoraggio per l'avvio di impresa. Servizi per l'attivazione di forme di occupazione "protetta" o percorsi di accompagnamento dedicato, in particolare per le persone con disabilità grave o per i c.d. disoccupati più fragili; In sintesi un'attività di supporto, per gli utenti targhet di progetto, prevalentemente i cittadini in stato di non occupazione, che alla fine del percorso di cui alle azioni delle fasi precedenti, vengono indirizzati verso soluzioni di accesso al mondo del lavoro che guardino anche alla possibilità di fare impresa autonomamente. Pertanto, l'accompagnamento, il tutoraggio nonché gli interventi complementari consisteranno in percorsi di approfondimento delle conoscenze in base alla scelta imprenditoriale, inoltre saranno forniti servizi di informazione e conoscenza delle opportunità di autoimpiego già esistenti a livello regionale e nazionale. da ultimo, sarà prevista la possibilità di fruire dei servizi specialistici che sostengano l'utente nelle delicate fasi di candidatura della proposta e start-up dell'attività, nelle azioni di media marketing e nella gestione integrata dello sviluppo aziendale;
- Servizi per l'attivazione di forme di occupazione "protetta" o percorsi di accompagnamento dedicato, in particolare per le persone con disabilità grave o per i c.d. disoccupati più fragili;

Tale percorso, dopo una progettazione congiunta partendo dal Documento Progettuale Preliminare e dalle proposte progettuali presentate dagli ETS selezionati, è finalizzato all'attivazione del rapporto di partenariato con quest'ultimo per la concreta realizzazione degli interventi e delle azioni co-progettate.

I soggetti partecipanti dovranno articolare e allegare alla manifestazione di interesse una proposta progettuale di massima in grado di interpretare la visione di fondo e gli obiettivi definiti dal Comune, esposti nel suddetto documento progettuale preliminare. Nella fase di coprogettazione verranno definiti in dettaglio tutti gli elementi necessari per l'avvio della gestione degli spazi e per la realizzazione delle attività, servizi ed iniziative concordati. Il/i partner/s selezionato/i procederà/nno, dunque, all'esecuzione delle attività progettuali come previste dal progetto esecutivo definito in sede di co- progettazione e secondo quanto previsto dalla convenzione.

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

ART. 3 DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'importo massimo per la realizzazione dell'intervento oggetto della co-progettazione messo a disposizione dal Comune con le risorse finanziate dal programma nazionale " Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027" FESR/FSE Plus, ammonta complessivamente ad € **2.726.700,00**.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con l'ETS, sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della

L. 241/1990. La partecipazione alla presente procedura pertanto è da intendersi come priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, il trasferimento delle risorse assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità dei partner progettuali per la condivisione della funzione sociale. Le risorse saranno erogate alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente. Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Le spese sostenute da ETS/ATS selezionato/i verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi di spesa regolarmente quietanzati, secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto/convenzione. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati da ETS/ATS con fornitori, prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente o esterno impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra l'ETS/ATS e detti soggetti.

Eventuali richieste di anticipazioni di risorse da parte di ETS-ATS selezionato/i per l'attuazione degli interventi programmati potranno essere prese in considerazione in sede di co-progettazione, sulla base di particolari esigenze rilevate dall'ETS/ATS e valutate positivamente dall'amministrazione procedente. In tal caso, a garanzia dell'importo anticipato, verrà richiesta una cauzione o una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; tutto ciò in caso di mancata restituzione da parte dell'ETS/ATS all'amministrazione procedente di (eventuali) spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente comprovate in sede di rendicontazione. In tale caso la fideiussione dovrà essere incrementata sino al valore richiesto.

ART. 4 COMPARTECIPAZIONE DA PARTE DEL/DEGLI ENTE/I

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo, tra cui la “comunanza di risorse”, posti a fondamento della co-progettazione, **tutti** gli ETS partecipanti, in forma singola o associata, alla presente procedura dovranno compartecipare, per la realizzazione del progetto, mettendo rispettivamente a disposizione proprie risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie, tali risorse dovranno essere indicate espressamente nella **relazione tecnica di compartecipazione**.

Detta compartecipazione costituisce sia requisito indefettibile di partecipazione alla procedura di co-progettazione, sia elemento oggetto di valutazione della proposta di candidatura. La **relazione tecnica di compartecipazione** dovrà evidenziare le risorse finanziarie e/o non finanziarie che l'ETS/ATS è in grado di attivare per la definizione e la realizzazione del progetto. La mancata produzione della “relazione tecnica di compartecipazione” o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa, da parte di ciascun ETS partecipante (in forma singola o associata) alla procedura, di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione, ovvero anche solo l'attribuzione di un punteggio “zero” al relativo criterio qualitativo di valutazione “Compartecipazione da parte *del/degli* ETS”, comporterà l'automatica esclusione dell' ETS/ATS partecipante alla procedura di cui al presente Avviso Pubblico. La compartecipazione è richiesta in capo a ogni singolo ETS che partecipa, in forma singola o associata, alla procedura. Le risorse economiche e/o umane e/o strumentali messe a disposizione dagli ETS dovranno confluire nel progetto esecutivo elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Nell'ambito della convenzione verranno disciplinate anche le modalità di rendicontazione delle risorse aggiuntive messe a disposizione.

ART. 5 DURATA DELLA CONVENZIONE

La sottoscrizione della Convenzione e l'avvio dei servizi sono subordinati all'emanazione del citato decreto. La Convenzione avrà validità dalla sua sottoscrizione e **sino al 31/12/2028**. In caso di risorse ancora disponibili (economie dell'intervento), fermo restando l'importo massimo finanziato di € **2.726.700,00**, prima della scadenza della predetta convenzione, l'amministrazione procedente potrà, previo parere positivo degli organi competenti, prevedere un'estensione di detto periodo.

L'Amministrazione si riserva in ogni momento la facoltà di recedere dalla Convenzione, anche prima del suo termine di scadenza, sia per il venir meno dei requisiti di partecipazione dell'ETS/ATS, sia laddove il proseguimento del servizio dovesse rilevarsi non sostenibile, ovvero non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, ovvero per altre evenienze debitamente motivate dall'amministrazione procedente.

ART. 6 SOGGETTI INVITATI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione è riservata ad Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss.

Gli ETS posso partecipare in forma singola o associata, costituita o costituenda. In caso di partecipazione in forma associata, alla domanda di partecipazione deve essere allegata dichiarazione d'impegno, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, a costituirsi formalmente in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come capogruppo, il quale stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle partecipanti.

È fatto divieto agli Enti di cui sopra, pena l'esclusione, di partecipare alla procedura in più di un ATS.

Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine generale

- a) inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) (in analogia e ove compatibile);
- b) non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165;
- c) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, in analogia a quanto disposto dall'articolo 6 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;
- d) non versare in altre condizioni che comportano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) se assoggettato, essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori (DURC);

f) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art.85 del D.lgs n.159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4;

Requisiti costitutivi:

a) rientrare in una delle seguenti due casistiche:

Essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui agli art 45 e ss. del superiore codice (D.Lgs. n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

ovvero

essere una ONLUS non iscritta al RUNTS, ma iscritta, alla data del 22/11/2021, all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate;

b) in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 e ss.mm.ii. o loro Consorzi, essere costituite almeno ai sensi dell'art. 1, comma 1°, lettera a). Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive;

I requisiti generali e costitutivi di cui sopra dovranno essere posseduti da tutti gli Enti partecipanti.

Si applica, per analogia e ove compatibile, la disciplina di esclusione di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

Si precisa che i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e dichiarati da ciascun ETS partecipante alla presente procedura.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

Ai fini dell'ammissibilità alla procedura:

Tutti gli ETS devono dimostrare di aver maturato esperienza nei processi di inclusione sociale e lavorativa, e nello specifico:

a) **In caso di partecipazione in forma singola:** ciascun ETS che partecipi in forma singola deve dimostrare di aver maturato **esperienza** in almeno una delle attività dell'Area di intervento di cui ai servizi offerti, nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024)

b) **In caso di partecipazione di soggetto plurisoggettivo:**

- ciascun raggruppamento deve dimostrare di aver maturato esperienza in almeno una delle attività dell'Area di intervento di cui ai servizi offerti, nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024). **ossia:**

- in caso di partecipazione in raggruppamento, al minimo, anche solo uno degli ENTI del Raggruppamento deve possedere esperienza in almeno una delle attività dell'Area di intervento di

cui ai servizi offerti.

Ciascun ETS appartenente al raggruppamento deve dimostrare di aver maturato esperienza nel quinquennio antecedente a quello della presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024).

Ciascun ETS/ATS partecipante in forma singola o associata dovrà produrre un'autodichiarazione sul possesso del **requisito di idoneità tecnico-professionale** in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed in forma libera, con indicazione degli eventuali committenti pubblici o privati, del periodo di esecuzione e dell'oggetto del contratto/convenzione, fornendo i relativi recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata. In caso di servizi/attività svolti su committenza di privati o per proprio conto, autodichiarare, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le loro caratteristiche, i soggetti destinatari, il relativo periodo di svolgimento, l'area territoriale ove i medesimi servizi/attività sono stati erogati, nonché la tipologia di risorse finanziarie, professionali, strumentali etc. utilizzati per il loro espletamento.

Tutti i requisiti di partecipazione sopra richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Requisiti organizzativi

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, l'ETS/ATS dovrà dichiarare:

- di avere una struttura gestionale consolidata e operativa che chiaramente individui le figure del project leader e del responsabile amministrativo;
- di avere approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile;
- di disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste.

Il possesso dei requisiti dovrà essere autodichiarato dai legali rappresentanti delle organizzazioni interessate ai sensi del D.P.R. N.445/2000 e ss. e mm.

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto di cui al presente Avviso, L'ETS/ATS - prima della sottoscrizione della convenzione - dovrà produrre idonea garanzia pari al 5% dell'importo progettuale a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento degli impegni convenzionali.

Inoltre, qualora l'ETS/ATS rilevasse la necessità di richiedere anticipazioni di risorse, a garanzia dell'importo anticipato e a favore dell'Amministrazione procedente, sarà necessario prestare una cauzione o una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione erogata; nell'eventualità di mancata restituzione da parte dell'ETS/ATS all'amministrazione procedente di spese non ritenute ammissibili o non adeguatamente

comprovate in sede di rendicontazione. In caso di utilizzo la fideiussione dovrà essere incrementata sino al valore richiesto.

ART. 7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELLA PROPOSTA DI CANDIDATURA

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire a pena di esclusione **entro il giorno 03.10.2025 alle ore 13:00**, esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo politichesociali@pec.comune.mesagne.br.it la **domanda di partecipazione**, utilizzando il modello allegato, esclusivamente in formato PDF, compilato in ogni sua parte, sottoscritto mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante dell'ETS partecipante in forma singola o dell'ETS capofila del raggruppamento (o dal consorzio) anche per conto degli altri ETS partecipanti, accompagnato dal documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura **“Manifestazione di Interesse - coprogettazione, la gestione dei servizi previsti dal progetto MESAGNE 5.4.8.1a FILL THE GAP CUP:J89I24000290007 - finanziato dal Programma Nazionale “ Metro Plus e Città Medie SUD 2021-2027” FESR/FSE Plus**

Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante va allegata la copia conforme all'originale, mediante auto dichiarazione, della relativa procura.

La domanda di partecipazione (**mod. all.**) deve essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti allegati:

1. Dichiarazione requisiti e altre dichiarazioni
2. Dichiarazione possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale;
3. Copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso, dell'Atto costitutivo e dello Statuto **di tutti gli Ets partecipanti alla procedura**;
4. Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS, in caso di ammissione e prima della sottoscrizione della convenzione, nella quale dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila, sottoscritta congiuntamente da tutti i rappresentanti legali degli'ETS;
5. Dichiarazione sostitutiva di informazione antimafia, familiari e conviventi di maggiore età ai sensi dell' art. 85, c. 3 del D.lgs. 159/2011 del Rappresentante Legale dell'ETS, di coloro che ricoprono cariche di rappresentanza e dei rispettivi familiari e conviventi di maggiore età dei soggetti;
6. Dichiarazione di avere assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio e di inserimento lavorativo dei disabili (di cui L. 68/1999) (se ne ricorre la fattispecie).

Gli allegati richiesti, dovranno essere prodotti in formato PDF e sottoscritti mediante firma digitale o in forma autografa dal legale rappresentante di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, con allegata copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore/i.

Alla domanda di partecipazione dovrà inoltre essere allegata una **Proposta progettuale, (modello fac simile allegato)**, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa, **congiuntamente**, dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che partecipano alla procedura, -

Ai fini della valutazione in ordine al criterio C “Compartecipazione da parte degli ETS” dovrà essere prodotta **una relazione tecnica di compartecipazione** in cui ciascuno degli ETS partecipanti alla procedura dovrà descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, la tipologia e la quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per definizione e la realizzazione del progetto, nonché la modalità di utilizzo per l’implementazione del progetto da attuare;

La compartecipazione è richiesta in capo **a tutti** gli ETS partecipanti in forma singola o associata.

L’ETS/ATS verrà **escluso** dalla procedura in caso di:

- mancata produzione della relazione tecnica di compartecipazione o, in caso di presentazione, la mancata indicazione in essa di quanto specificatamente e dettagliatamente messo a disposizione a titolo della propria rispettiva compartecipazione , **da parte di ciascun** ETS facente parte del Raggruppamento partecipante alla procedura;
- valutazione con punteggio zero della relazione tecnica di compartecipazione da parte della commissione.

Ai fini della valutazione in ordine al criterio D elaborare un una Proposta progettuale, redatta in numero di massimo di 10 facciate formato A4 e secondo i seguenti punti (modelli fac simile allegati, proposta progettuale e quadro economico):

Non è prevista la cessione della gestione delle attività ad altri ETS non partecipanti alla procedura. La proposta progettuale potrà essere modificata in sede di co-progettazione.

Nel caso di partecipazione in forma associata sia la relazione tecnica di compartecipazione che la proposta progettuale dovranno essere rispettivamente prodotte in formato PDF e sottoscritte, in modo congiunto, mediante firma digitale o in forma autografa da parte del legale rappresentante legale di tutti i rappresentanti legali degli ETS partecipanti alla procedura di coprogettazione.

ART. 8 SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione verrà effettuata da una commissione composta da funzionari interni al Comune. La commissione procederà alla redazione di una graduatoria di merito, tenendo conto dei seguenti criteri e dei relativi punteggi attribuibili.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100 punti.

Punteggio minimo richiesto, a pena di esclusione: 50 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE (MAX PUNTI 100)

A.1	Analisi di contesto in relazione al target di progetto	Max 5 punti
A.2	Chiarezza espositiva della proposta, coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'avviso e con il contesto territoriale.	Max 15 punti
A.3	Contenuti progettuali della soluzione proposta. Qualità e completezza delle attività previste	Max 15 punti
A.4	Innovatività della proposta progettuale in merito alla metodologia, approcci e organizzazione delle attività	Max 15 punti
A.5	Congruità e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati	Max 10 punti
A.6	Caratteristiche e collocazione delle strutture messe a disposizione per la realizzazione dello spazio multifunzionale (funzionalità, centralità, collegamenti etc.)	Max 10 punti
A.7	Coerenza e consistenza della compartecipazione da parte degli ETS	Max 10 punti
A.8	Qualità e diversificazione dell'esperienza maturata nel quinquennio antecedente a quello di presentazione della domanda di partecipazione (2020/2021/2022/2023/2024) e coerenza della stessa esperienza con la proposta presentata e l'oggetto del presente avviso.	Max 10 punti
A.9	Modello di rendicontazione e monitoraggio	Max 10 punti

La valutazione della documentazione afferente ai precedenti punti, sarà effettuata ad insindacabile e discrezionale giudizio da parte dei componenti della Commissione.

Il punteggio da assegnare ai criteri di cui ai punti sopraindicati è determinato mediante l'attribuzione di un coefficiente, variabile tra zero ed uno, corrispondente al giudizio di ogni commissario.

- Ottimo = 1
- Sufficiente = 0,50
- Mediocre = 0,25
- Inadeguato = 0

Il punteggio da attribuire ad ogni concorrente per ciascun criterio sarà determinato moltiplicando il coefficiente medio per il punteggio massimo previsto per ogni criterio o sub criterio.

I punteggi attribuiti dai singoli commissari assumono valore di formalità interna relativa ai lavori della commissione i cui giudizi, ai fini della verbalizzazione e della pubblicità esterna, sono sufficientemente documentati con la sola attribuzione del voto complessivo finale.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna motivazione.

L'assegnazione del punteggio complessivo finale relativo alla proposta progettuale sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti ad ogni suddetto criterio.

La Commissione si riserva la possibilità di attivare un 'soccorso procedimentale' utile per risolvere eventuali dubbi riguardanti gli elementi essenziali della documentazione prodotta, costituente la proposta di candidatura, tramite l'acquisizione di chiarimenti da parte del concorrente che, non aventi carattere integrativo della proposta, saranno finalizzati unicamente a consentirne l'esatta interpretazione ed a ricercare l'effettiva volontà del partecipante alla procedura, superandone le eventuali ambiguità.

Qualora la proposta di candidatura presentata non raggiunga nella sommatoria il punteggio minimo complessivo di 50 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione, non risultando congrua rispetto agli elementi tecnico-qualitativi minimi richiesti dall'amministrazione procedente.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine dell'ETS/ATS che avrà ottenuto il punteggio più alto. Ultimate le superiori fasi, si procederà alla pubblicazione della graduatoria avente lo scopo anche di indicare il/i soggetto/i dichiarato/i ammissibile/i al tavolo della co-progettazione.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, sempre che sia ritenuta valida e abbia raggiunto un punteggio minimo di **50** punti.

ART. 9 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

FASE 1)

Individuazione ETS/ATS con cui sviluppare l'attività di co-progettazione.

FASE 2)

Avvio del tavolo di lavoro di co-progettazione, tra i referenti incaricati ETS/ATS selezionato/i e i referenti del Comune.

Partendo dal documento progettuale preliminare approvato dall'AdG PN METRO e dalla proposta progettuale dell'ETS/ATS selezionato/i, si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente Avviso e con le volontà progettuali dell'Ente Capofila, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi.

Nello specifico, indicativamente, si procederà congiuntamente alla:

- *definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti in relazione alle linee di intervento del presente Avviso.*
- *definizione degli interventi, delle attività ed iniziative da realizzare con i relativi cronoprogrammi;*
- *definizione delle modalità gestionali e dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale*

nell'ambito della gestione degli interventi;

- definizione del ruolo dell'/degli ETS partner e delle parti di servizio che ciascun ETS partner dovrà svolgere;

definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con eventuali ulteriori soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;

- definizione dei risultati attesi e dei relativi indicatori, le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione;

- definizione dei contenuti integrativi della convenzione anche in riferimento a quanto previsto nell'Allegato Linee Guida Innovazione Sociale per le città Medie del SuD 1.0 Gennaio 2025 e ss.mm.

Si richiede la presenza a ciascun incontro di coprogettazione di almeno un referente per ogni soggetto partner.

Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati.

Le sessioni di co-progettazione verranno debitamente verbalizzate dal responsabile del procedimento e i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla co-progettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della procedura.

Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione non dovesse giungere ad un progetto esecutivo che rispetti i principi di sostenibilità, ovvero l'esito venisse ritenuto insoddisfacente e/o non rispondente al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'intervento da attuare, l'amministrazione procedente potrà recedere dal percorso di co-progettazione con l'ETS/ATS individuato ed intraprendere il percorso di co-progettazione con l'ETS/ATS immediatamente successivo in graduatoria.

La partecipazione dell'ETS/ATS alle Fasi 1 e 2 non darà luogo, in nessun caso, a corrispettivi comunque denominati, né tanto meno ad indennizzi o risarcimento.

FASE 3)

Adozione della determinazione dirigenziale di affidamento delle attività e sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Convenzione con elementi minimi di garanzia per l'amministrazione procedente) tra il Comune e gli ETS/ATS.

La Convenzione regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e gli ETS/ATS individuato/i per la realizzazione degli interventi oggetto di co-progettazione nella loro versione esecutiva e consentirà di dare avvio alle attività.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le spese ammesse a rimborso, le modalità di trasferimento delle risorse, nonché di riconoscimento all'ETS/ATS dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali, i quali dovranno essere validamente rendicontati con i relativi giustificativi di spesa.

L'Amministrazione procedente trasferirà le somme destinate alla realizzazione dell'intervento previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali etc.

In ragione anche della misura di finanziamento, tutti gli aspetti relativi all'ammissibilità della spesa, alla rendicontazione, alle verifiche e ai controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinati anche nella convenzione.

L'ETS/ATS individuato prima della sottoscrizione della Convenzione ed entro i tempi indicati dall'amministrazione procedente, pena la mancata sottoscrizione della stessa e conseguente revoca

dell'affidamento, dovrà trasmettere all'Amministrazione procedente quanto segue:

- ✓ l'elenco dei nominativi degli operatori previsti nell'ambito del progetto esecutivo, con allegati i rispettivi *curricula* (resi e sottoscritti sotto forma di auto dichiarazione, allegando le rispettive copie del documento di riconoscimento) ed eventuali titoli di studio corrispondenti alla qualifica professionale individuata, questi ultimi in copia conforme all'originale recante attestazione di conformità all'originale in possesso;
- ✓ l'elenco dei nominativi di eventuali volontari impiegati nel progetto;
- ✓ gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche in via non esclusiva, nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione e delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- ✓ l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un ATS temporaneo;
- ✓ polizza assicurativa in favore del personale dipendente o incaricato, dei volontari (ex Legge 266/1991), delle persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, etc;
- ✓ garanzia a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 5 per cento dell'importo progettuale a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli convenzionali;
- ✓ Eventuale garanzia di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- ✓ quanto altro richiesto dall'amministrazione procedente per il buon svolgimento delle attività progettuali.

La Convenzione potrà essere risolta al venir meno dei requisiti di partecipazione indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

L'Amministrazione procedente sovrintende al corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica, di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

L'Ente del Terzo Settore con la sottoscrizione della domanda di partecipazione esonera questa amministrazione procedente da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale, nonché fornisce il consenso al trattamento e alla trasparenza dei contributi relativi alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato per le finalità connesse alla presente procedura.

L'Amministrazione si riserva, nei limiti della somma massima messa a disposizione, fermo restando il rispetto degli obiettivi e le caratteristiche essenziali del progetto, la facoltà di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione, nonché l'eventuale consequenziale modifica/integrazione della Convenzione, per procedere alla diversa articolazione, all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, in luce di sopraggiunte e motivate necessità ovvero in ragione di norme tempo per tempo vigenti.

ART. 10 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ove compatibile si applica la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).

ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

L'Amministrazione procedente si riserva, sulla base delle procedure, delle disposizioni e della normativa tempo per tempo vigente, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de qua* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere all'avvio del tavolo di co-progettazione e/o alla stipula della Convenzione, ovvero di disporre, in ogni momento della loro esecuzione, la sospensione o la cessazione degli interventi, con conseguente risoluzione della convenzione stipulata, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta di risarcimento danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dall'amministrazione procedente qualora ne ravvisi l'opportunità o la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di revoca/variazioni dei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse, ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 il soggetto che partecipa alla presente procedura assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto i pagamenti che saranno disposti in suo favore verranno effettuati unicamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale indicato in sede di stipula della Convenzione.

ART. 12 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni o chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo PEO, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo stefania.palana@comune.mesagne.br.it, nel termine di 3 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione.

La risposta ai quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, verrà fornita (in forma anonima) almeno 1 giorno prima della scadenza del suddetto termine e verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune <https://www.comune.mesagne.br.it/> così come anche eventuali integrazioni/rettifiche del presente Avviso.

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul suddetto sito.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Palana Stefanina.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del codice civile.

ART. 13 PUBBLICITÀ

Il presente Avviso e gli allegati verranno pubblicati nella Sezione del sito istituzionale del Comune.

ART. 14 CONDIZIONI PARTICOLARE DI ESECUZIONE: SPECIFICHE RELATIVE AL DNSH E ALLE MISURE NEL PN METRO PLUS

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto del Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) che definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'immunizzazione dagli effetti del clima come "un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050".

Vi sono comprese azioni quali la contrattualizzazione di personale, l'acquisizione di consulenze e servizi specialistici, il finanziamento di tirocini, borse di studio/lavoro, voucher per l'accesso a servizi di cura/assistenza, servizi di tutoraggio e collocamento, attività di formazione e capacity building, eventi e iniziative socio culturali, etc. ...

ALLEGATI

- ✓ Linee Guida PN Metro Plus- Indicazioni operative su Spese Ammissibili e obblighi di monitoraggio

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Palana Stefanina